



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2016-305 DATA 29/07/2016

OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL' INCOLUMITA' DEI CITTADINI, DELLE UNITA' ABITATIVE CONTRADDISTINTE DAGLI INT. 9 ED INT. 11 DEL FABBRICATO CIV. 23 DI VIA SAN QUIRICO; CHIUSURA DEL CIVICO 45 ROSSO (MAGAZZINO) DI VIA SAN QUIRICO; INTERDIZIONE PARZIALE DELL'AREA POSTA A NORD DEL CIV. 23 DI VIA SAN QUIRICO CON ACCESSO DAL CIV. 25, STESSA VIA, CON CONTESTUALE DIVIETO DI ACCEDERE AGLI STESSI.

29/07/2016	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA
Schema Provvedimento N. 2016-POS-293 del 19/07/2016

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL' INCOLUMITA' DEI CITTADINI, DELLE UNITA' ABITATIVE CONTRADDISTINTE DAGLI INT. 9 ED INT. 11 DEL FABBRICATO CIV. 23 DI VIA SAN QUIRICO; CHIUSURA DEL CIVICO 45 ROSSO (MAGAZZINO) DI VIA SAN QUIRICO; INTERDIZIONE PARZIALE DELL'AREA POSTA A NORD DEL CIV. 23 DI VIA SAN QUIRICO CON ACCESSO DAL CIV. 25, STESSA VIA, CON CONTESTUALE DIVIETO DI ACCEDERE AGLI STESSI.

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Protezione Civile, Lavori Pubblici, Manutenzioni;

Premesso che :

- l'Ufficio Pubblica Incolumità, in esito al sopralluogo effettuato in data 05 luglio 2016, ha constatato la sussistenza di una situazione di pericolo immediato per l'incolumità degli occupanti delle unità immobiliari sopraindicate e per l'incolumità pubblica, determinata dal grave dissesto statico delle murature portanti dell'immobile che compromettono l'utilizzo degli appartamenti in sicurezza;
- in ragione della situazione di dissesto statico rilevata alle strutture murarie perimetrali portanti che risultavano gravemente lesionate ed instabili, non si poteva escludere un crollo sulla pubblica via;
 - all'atto del sopralluogo erano presenti la Polizia Municipale, i Vigili del Fuoco ed i residenti all'interno 11 del civ. 23 di Via San Quirico;
- i controlli visivi eseguiti confermavano la necessità di interventi di messa in sicurezza degli ultimi due piani del fabbricato per le dubbie condizioni di stabilità delle murature portanti perimetrali;
- a seguito della vicinanza alla pubblica via San Quirico la stessa veniva parzialmente chiusa tramite interdizione del marciapiede e dei parcheggi posti in prossimità del fabbricato;
- veniva quindi disposto lo sgombero, contingibile ed urgente, ai sensi dell'art.54 del D.L.vo 18.08.2000, n.267, delle unità immobiliari contraddistinte dall'int. 9 e dall'int. 11 del civ. 23 di Via San Quirico, la chiusura del civ. 45 rosso (magazzino) posto nelle adiacenze e interdetta parzialmente l'area a nord del civ. 23 di Via San Quirico con accesso dal civ. 25, stessa via.

Visto l'art. 54 comma 4, del D.Lgs. n 267 del 12.8.2000 ai sensi del quale il Sindaco, in veste di Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e/o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

—

Vista la relazione tecnica prot. n. NP/2016/1076 del 06 luglio 2016, prodotta dal civico Ufficio Pubblica Incolumità, nella quale è confermata la grave situazione statica presente agli ultimi due piani del civ. 23 di Via San Quirico e quindi la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del sopraccitato art. 54 per l'adozione della relativa ordinanza, considerate le criticità presenti che richiedono urgenti opere di messa in sicurezza e immediati interventi di consolidamento delle murature portanti, sotto la direzione di tecnici professionisti abilitati (ingegnere, architetto, geometra);

Rilevate le eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, ragioni che esigono interventi di immediata necessità ed urgenza e che giustificano la omessa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Dato atto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, che la Struttura competente è la Direzione Corpo Polizia Municipale – Settore Protezione Civile Comunicazione Operativa - Ufficio Pubblica Incolumità, presso la quale è possibile prendere visione degli atti, e che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Bellenzier;

Dato atto che il provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto;

Acquisito il parere di legittimità del Segretario Generale

CONVALIDA

- l'ordine di sgombero e chiusura cautelativa, delle unità immobiliari contraddistinte dall'int. 9 e dall'int. 11 del civ. 23 di Via San Quirico;
- la chiusura del civ. 45 rosso (magazzino) posto nelle adiacenze;
- l'interdizione dell'area a nord del civ. 23 di Via San Quirico con accesso dal civ. 25, stessa via,
con contestuale divieto di accedere alle unità immobiliari ed industriali ed alle aree sopraccitate,
come già verbalmente intimati dal personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità al termine del sopralluogo del 5 luglio 2016;

VIETA

ai proprietari delle unità immobiliari contraddistinte dall'int. 9 e dall'int. 11 del civ. 23, del civico 25 e del civico 45 rosso di Via San Quirico di accedere o consentire a terzi l'accesso

allo stabile fino ad avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza degli immobili in questione;

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Comando Polizia Municipale – Settore Protezione Civile Comunicazione Operativa – Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- all'Ufficio centrale Notifiche e accertamenti Anagrafici per la notifica ai soggetti interessati;
- alla Direzione Segreteria Organi Istituzionali – Albo Pretorio per la pubblicazione;
- al Comando Polizia Municipale - Distretto 5° ed al Municipio V Valpolcevera per conoscenza;
- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;
- al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

*IL SINDACO
MARCO DORIA*